

VITA & ARTI



SABATO In Auditorium 165 anni, evento all'Istituto Brera

Un concerto per festeggiare il 165° anniversario della fondazione dell'Istituto Brera di Novara. L'appuntamento è in programma sabato 17 giugno alle ore 21 nell'Auditorium "Annalisa Torgano". «Sarà una serata particolare - spiegano gli organizzatori - perché non si

tratterà di un usuale concerto musicale, ma sarà offerta l'interpretazione di un melologo di Richard Strauss, con voce recitante e pianoforte. Il titolo dell'opera è "Enoch Arden": una storia appassionata, coinvolgente e vera, come potrebbe realmente accadere». Ecco i due interpreti: al pianoforte il maestro Tiziana Fransosa, voce recitante l'attrice Donatella Bartolomei. L'ingresso è libero con prenotazione entro sabato alle ore 15 telefonando ai numeri 342 1492996 e 0321 623354.

• e.g.r.

25 GIUGNO Concerto della Sinfonica A Milano una "Serata con John Williams" C'è Pedroni sul podio

«Una serata con John Williams» diretta dal maestro Simone Pedroni. Il pianista novarese di fama internazionale è la bacchetta che guiderà l'Orchestra Sinfonica di Milano domenica 25 giugno alle 20.30 al Castello Sforzesco di Milano. Graditissimo ritorno sul podio della Sinfonica con un grande specialista del repertorio di Williams: il programma passa in rassegna le colonne sonore di "Jurassic Park", "Raiders of the Lost Ark", "E.T." e "Star Wars", arricchito da altre musiche tratte da "The Cowboys" di Mark Rydell, dalla colonna sonora di "The Witches of Eastwick", film del 1987 diretto da George Miller, e "Harry Potter and The Sorcerer's Stone" di Chris Columbus. Il rapporto professionale tra Williams e Pedroni ha già scritto pagine importanti nel campo della musica: tra di esse è incastonato il prezioso CD "John Williams Themes and Transcriptions for Piano" per la Varèse Sarabande, uscito con l'imprimatur del maestro



che Pedroni ha incontrato più volte oltre oceano. Ora un'altra pagina da ricordare. «Sono felice di poter dirigere un concerto che era già previsto

prima della pandemia - commenta il pianista novarese -. Nel programma, oltre alle pagine più celebri, ne abbiamo inserite altre di rara



I PROTAGONISTI L'Orchestra Sinfonica di Milano (foto di Angelica Concarì) e il maestro Simone Pedroni accanto a John Williams nell'agosto 2022 in California, nella sede della Amblin, compagnia di produzione, dove hanno suonato sul piano alle loro spalle

esecuzione: "The Cowboys", un western atipico, un pezzo nuovo anche per me, in cui Williams dà il meglio di se stesso perché la storia parla dei più piccoli, con una parte lirica che arriva diretta al cuore. E poi ci sarà anche "Nato il quattro luglio", film sulla guerra in Vietnam trattata non con i mezzi convenzionali ma attraverso un brano giocato sul contrasto tra la tromba solista e gli archi, a conferire un carattere lirico e appassionato». La Sinfonica è fresca di una sonorizzazione live del kolossal "Jurassic Park", proprio sulle musiche di Williams. Musiche che portano la prestigiosa firma di una leggenda vivente e che sono

valse alla pellicola la nomination ai Saturn Award come miglior musica, la nomination ai Grammy Award per la miglior composizione strumentale per musica per film oltre alla vittoria del BMI Film Music Awards per la miglior musica. «È l'orchestra che più ha suonato la musica di Williams - continua il maestro Pedroni -, un genio capace di vestire ogni film con un abito nuovo e diverso, pur restando se stesso nel linguaggio musicale diventato il suo marchio di fabbrica. Lo scorso anno l'ho incontrato negli Stati Uniti in occasione di tre nuove trascrizioni per il disco che deve uscire»: a firmarlo Pedroni insieme alla flautista Sara

Andon e alla violoncellista Cecilia Tsan, con lui protagonista lo scorso anno sul palco dell'Alagna Music Festival. «Era felice di esibirsi alla Scala (nel dicembre 2022, ndr), la sua prima volta. La musica di Williams, come soleva dire Morricone, è musica per il cinema e non da film: una distinzione sottile ma importante. Una grande musica. Le colonne sonore di Williams si sono imposte anche nelle sale da concerto grazie allo stesso compositore che ne cura le partiture al fine di renderle fruibili. Scrive ancora con foglio e matita e usa la grande orchestra sinfonica. È la musica del domani».

• Eleonora Gropetti

ORTA Terzo weekend con il 40° Festival Cusiano. Quattro date Tra solisti e piccoli gruppi

Terzo weekend per il 40° Festival Cusiano di Musica Antica. «La rassegna prosegue a Orta, nel salone di rappresentanza di Palazzo Penotti Ubertini caratterizzato da una risposta acustica adatta ai solisti e ai piccoli gruppi musicali - così Ettore Borri, presidente degli Amici della Musica "Vittorio Cocito" -. Sabato 17 giugno alle 12 l'Intermezzo di Mezzodi verrà impegnato il Quartetto "Erinni", costituito da quattro giovani studentesse del Conservatorio Cantelli di Novara e in fase di specializzazione all'Accademia Perosi di Biella: sarà presentato il Quartetto in re minore di Felix Mendelssohn-Bartholdy, dedicato alla memoria della sorella Fanny. Alle 18 l'Accademia "Il Giardino delle Muse" presenta il concerto dal titolo dantesco "Facevan suonare il nome di Maria" ovvero "La musica mariana in Europa dal XIII al XIV secolo tra repertorio colto e popolare": in una caratteristica versione strumentale, ricca di timbri antichi, le principali melodie tratte dalle Cantigas spagnole e dalle Lau-



IL QUARTETTO Dal Conservatorio di Novara

di italiane, molto note negli ambienti di corte, nei conventi e tra i pellegrini. L'occasione per ascoltare flauti, corno, flauti doppi, un liuto di origine araba e particolari percussioni medioevali. Domenica 18 giugno alle 12 l'Intermezzo è affidato alle esperte mani di Michele Salotti che presenterà al clavicembalo francese alcuni brani tratti dagli "Ordres" di François Couperin: musica raffinatissima, propria della

corte di Versailles. Alle 18 il duo Thomas Chigioni/ Gabriele Levi, dell'Ensemble Locatelli, illustrerà un curioso e ricercato repertorio per il violoncello piccolo, variante da cui si differenziava per l'aggiunta di una corda più acuta che consentiva di affrontare anche il repertorio violinistico». Biglietti da 10 a 23 euro (info 0321 031518 e info@amicimusicacocito.it).

• e.g.r.

DOMENICA Incontro pubblico sul palco del Teatro Il Maggiore Premio Strega a Verbania

Verbania accoglie ancora i finalisti del Premio Strega. Domenica 18 giugno alle 21.15 sul palco del Teatro Il Maggiore salirà la cinquina d'oro dell'edizione 2023: Rosella Postorino con "Mi limitavo ad amare te" (Feltrinelli), Ada D'Adamo (scomparsa ad aprile) "Come d'aria" (Eliot), Maria Grazia Calandrone "Dove non mi hai portata" (Einaudi), Andrea Canobbio "La traversata notturna" (La nave di Teseo) e Romana Petri "Rubare la notte" (Mondadori). Sarà Alessandra Tedesco, giornalista di Radio24, a condurre l'incontro pubblico: gli autori presenteranno la loro attività letteraria e leggeranno passi dei loro libri. La serata è organizzata dalla Città di Verbania in collaborazione con la Libreria Spalavera, la Fondazione Bellonci di Roma, la Fondazione Il Maggiore di Verbania e lo sponsor tecnico Ligure Strega. La partecipazione è gratuita e da alcune settimane è possibile ritirare il voucher per l'ingresso (alla biglietteria del Maggiore, alla Biblioteca Ceretti oppure



I FINALISTI Da sinistra Loretta Santini, editrice di Elliot Edizioni per Ada D'Adamo, Rosella Postorino, Romana Petri, Andrea Canobbio e Maria Grazia Calandrone (dalla pagina Facebook del premio)

online all'indirizzo www.biotechevco.it). Confermato lo Strega Party, dopo l'incontro con i finalisti: sarà condotto dal musicista e dj Andy dei Bluevertigo. Gli autori continueranno il loro tour con tappe a Berlino, Salerno, Arezzo, Velletri e altre città italiane, in attesa della proclamazione del vincitore: a

luglio al Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia a Roma. Il premio ha un legame con il territorio: è griffato da un'illustratrice di origini osolane il manifesto del Premio Strega 2023: Elisa Seitzinger. L'immagine appartiene alla collezione "Streghe d'autore".

• e.g.r.